



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"**

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it> e-mail: [rmpm12000l@istruzione.it](mailto:rmpm12000l@istruzione.it) pec: [rmpm12000l@pec.istruzione.it](mailto:rmpm12000l@pec.istruzione.it)

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdD del 3 Ottobre 2022 - DELIBERA Nr. 4 Votanti: 140;  
Favorevoli: 129; Contrari: 3; Astenuti: 8;

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdI del 19 aprile 2023 - DELIBERA Nr. 20 Votanti: 15; Favorevoli:  
15;

## **REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO ALL'UNANIMITÀ/MAGGIORANZA**

- VISTO il D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, art. 10";
- VISTO il DPR n. 275 dell'08.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15.03.1997, n. 59";
- Vista la legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Visto il PTOF 2016-19
- Visto il corrente Regolamento delle Assemblee degli studenti

### **DELIBERA**

- a) Quanto scritto in premessa è parte integrante della presente delibera;
- b) approvazione del Regolamento delle Assemblee degli studenti e dei genitori

### **REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

#### **PREMESSA**

Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno il diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola (cfr. Art. 12 Dlgs 297/94). Le Assemblee studentesche della scuola secondaria di secondo grado costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti (cfr. Art. 13 Dlgs n 297/94). Lo scopo delle Assemblee degli studenti, quindi, attraverso la discussione e l'approfondimento di tematiche della scuola, è quello di formulare opinioni e pareri non vincolanti al Comitato studentesco che deve esaminarle e prenderle in considerazione nelle proprie deliberazioni. Alle Assemblee possono partecipare gli studenti correntemente iscritti nell'Istituto. Acquisiti le proposte del Comitato

Studentesco e il parere favorevole del Consiglio d'Istituto riunitosi il XXX (adozione del regolamento secondo art. 10 Dlgs n 297/94 e sulla base del Dlgs 249/98, DPR 235/07 – Statuto degli Studenti e delle Studentesse) vengono di seguito riportati :

1. Regolamento del Comitato Studentesco;
2. Regolamento delle Assemblee degli studenti (di classe e di Istituto);
3. Regolamento delle Assemblee dei genitori.

I presenti regolamenti fanno parte integrante del Regolamento d'Istituto e sono pubblicati sul sito della scuola. Tutti gli studenti hanno l'obbligo di informarsi e di attenersi secondo quanto prescritto dal Patto di corresponsabilità.

## **1. REGOLAMENTO DEL COMITATO STUDENTESCO**

### **1.1 Comitato studentesco**

Il Comitato studentesco è previsto dal D.Lgs. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. Esso è quindi la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto e l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica: collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna

- È costituito da tutti i rappresentanti di classe. È integrato con diritto di voto, dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto e senza diritto di voto dai rappresentanti della Consulta Provinciale.
- Esso "può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto", come previsto dal D.Lgs. cit. art. 13 c. 5
- Nessuno può parlare a nome del Comitato Studentesco se non delegato dallo stesso.
- ha potere decisionale in merito all'uso dell'immagine collettiva degli studenti del G.B. per manifestazioni o cortei studenteschi.

### **1.2 Presidente – vicepresidente**

- Vengono eletti il Presidente e un Vicepresidente tra tutti gli studenti rappresentanti di classe eletti nell'anno scolastico in corso e i rappresentanti del Consiglio d'Istituto e di consulta.
- Il Presidente nomina al proprio interno un Segretario, il cui compito è di redigere i verbali delle sedute, seguire le operazioni di voto e di scrutinio e registrare le presenze;
- il vicepresidente (secondo eletto) supplisce il Presidente in sua assenza.

### **1.3 Compiti del Presidente**

- Compito del Presidente è garantire l'esercizio democratico dei diritti degli studenti nelle riunioni del Comitato Studentesco.
- Il presidente del Comitato Studentesco esercita le funzioni di presidente dell'Assemblea d'Istituto
- Il Presidente ha il compito di preparare le riunioni del Comitato e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte in tali riunioni.
- Nessuna delega può essere data a tempo indeterminato al Presidente o ad altri.
- Il Comitato designa gli studenti che eventualmente sono chiamati a collaborare nei gruppi di lavoro e nelle articolazioni del Collegio Docenti.
- Il Presidente presiede le riunioni del Comitato studentesco; ne concorda col Dirigente Scolastico gli orari di convocazione e, se necessario, le integrazioni all'ordine del giorno sulle quali si confronta con i rappresentanti di istituto.

### **1.3 Tesoriere**

Viene eletto il tesoriere tra i rappresentanti di istituto o di consulta eletti nell'anno scolastico in corso, il cui compito è custodire il fondo studentesco e rendicontare periodicamente al comitato le entrate e le uscite con specifica motivazione.

#### **1.4. Commissioni**

- Il Comitato Studentesco può nominare delle commissioni di lavoro.

#### **1.5 Convocazione**

- Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni due mesi. In caso di mancata convocazione, il Comitato può sollecitarla al Presidente, tramite richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei suoi componenti.
- Di norma può essere consentita una sola riunione al mese in orario di lezione, per un massimo di 12 ore in un anno scolastico; può essere convocata in orario pomeridiano in accordo con il Dirigente scolastico.
- Il Comitato può essere convocato dal Presidente, dalla maggioranza dei rappresentanti di classe o anche dal Dirigente Scolastico, in caso di comunicazioni importanti ed urgenti o per esigenze organizzative della vita scolastica non realizzabili diversamente.
- L'ordine del giorno e la data della convocazione devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni scolastici di preavviso, salvo casi di urgenza per cui il termine è ridotto a 3.
- La convocazione ed il relativo ordine del giorno vengono comunicati dalla scuola a mezzo circolare a tutti i membri del Comitato Studentesco.
- In caso di necessità di convocazione da parte del Dirigente Scolastico, questo preavvisa il Presidente del Comitato Studentesco, che ha la facoltà di integrare con proprie proposte l'ordine del giorno .

#### **1.6 Assenze**

- La partecipazione alle riunioni del Comitato Studentesco fa parte degli impegni ufficiali dei rappresentanti di classe e va tenuta presente nella programmazione didattica. Gli assenti dovranno presentare giustificazione al Presidente.

#### **1.7 Modalità di svolgimento del Comitato studentesco**

- Gli studenti convocati in Comitato avranno cura di far annotare sul registro di classe dal docente in orario i propri nominativi, luogo, data e durata della convocazione
- Possono partecipare alla riunione del Comitato il Dirigente e tutti i docenti che lo desiderino, previo accordo con il Dirigente e il Presidente del Comitato;
- E' consentita la partecipazione di esperti esterni di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici nelle stesse modalità previste al punto precedente.
- Gli argomenti all'ordine del giorno dovranno essere sempre pertinenti alle finalità espresse in premessa al presente documento, nel rispetto della legge e del Regolamento d'Istituto nonché del rispetto delle opinioni di ciascuno nelle modalità di civile e democratica convivenza;
- Il Presidente avrà cura di garantire il regolare e corretto svolgimento delle attività del Comitato;
- Il Dirigente, a garanzia e tutela di quanto sopra, disporrà la vigilanza.

#### **1.8 Modalità di voto**

- Le votazioni possono svolgersi a scrutinio palese (per appello) o segreto, con schede di votazione.
- La scelta della modalità di voto è a scrutinio palese per proposte e delibere che coinvolgono l'intera popolazione scolastica studentesca; per casi settoriali e circoscritti relativi a gruppi o singoli studenti, possono essere a scrutinio segreto su decisione del Presidente.
- Per essere rese valide e operative le proposte votate, è necessario raggiungere un quorum di maggioranza definito dalla maggioranza semplice degli aventi diritto al voto.
- I risultati devono essere resi pubblici, qualunque sia il metodo di voto adottato, e riportati sul verbale.

## **2. REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DI ISTITUTO DEGLI STUDENTI**

### **2.1 Assemblea degli studenti**

- Gli studenti della scuola secondaria di secondo grado hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola (cfr. art. 12 Dlgs 297/94).

- La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti (cfr.art.2c.9 del Dlgs.249/98 – Statuto degli studenti e delle studentesse)
- E' composta da tutti gli studenti correntemente iscritti nell'Istituto.
- Scopo dell'Assemblea degli studenti è quello di formulare, attraverso la discussione e l'approfondimento di tematiche della scuola, opinioni e pareri non vincolanti al Comitato Studentesco che deve esaminarle e prenderle in considerazione nelle proprie deliberazioni.

## **2.2 Convocazione dell'Assemblea studentesca.**

- E' consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto una volta al mese, in orario di lezione e all'interno dei locali della scuola. Le ore non andranno perse e le giornate complessive rientrano nel computo dei 200 giorni di lezione ai fini della validità dell'a.s.;
- Non possono avere luogo assemblee nel primo mese di lezione (iniziando le attività didattiche già il 15 di Settembre) e nell'ultimo mese di lezione (Maggio).
- L'attività didattica sarà sospesa per tutta la giornata (quindi anche per l'indirizzo musicale, non vi sarà lezione pomeridiana).
- L'Assemblea degli studenti è convocata su richiesta dei 4 rappresentanti d'Istituto o della maggioranza semplice del Comitato Studentesco o su richiesta del 10% degli studenti.
- La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati e concordati con il Dirigente con almeno 5 giorni di anticipo.
- In caso di eccezionale necessità e di particolare urgenza il Dirigente può autorizzare la convocazione di un'assemblea straordinaria con ridotto preavviso per un massimo di 2 volte ad anno scolastico.

## **2.3 Presidente e Segretario**

- Il Presidente ed il Segretario del Comitato Studentesco esercitano rispettivamente le funzioni di presidente e di segretario dell'Assemblea degli studenti d'Istituto.
- Il Presidente garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti, firma il verbale dell'assemblea ed ha inoltre facoltà di sciogliere l'Assemblea nel caso in cui constati l'impossibilità di un ordinato svolgimento dei lavori.
- Il Segretario curerà la stesura del verbale dell'Assemblea e dei documenti approvati da consegnare agli atti entro 5 giorni dallo svolgimento della stessa. Una copia verrà affissa all'albo degli studenti.
- Il Presidente che non si presenterà per 3 volte consecutive alle sedute decadrà automaticamente dalla carica e subentrerà il Vicepresidente del Comitato Studentesco.

-il presente articolo è parte integrante anche del regolamento del comitato studentesco.

## **2.4 Modalità di svolgimento dell'Assemblea studentesca.**

I rappresentanti di istituto di entrambe le sedi dell'Istituto G. Bruno di Roma creano un Google Form per consentire agli alunni che lo desiderassero di prenotarsi per la partecipazione in presenza all'Assemblea di istituto presso l'aula magna della sede di via della Bufalotta, 594.

I rappresentanti di Istituto invieranno tramite e-mail il Google Form a "tutti" gli alunni dell'Istituto G. Bruno.

Sono prenotabili in presenza solo fino a 130 posti in presenza (che rappresenta la massima capienza dell'aula magna ai sensi del D. lgs. 81/08).

Pertanto potranno seguire in presenza soltanto i primi 130 allievi che si siano prenotati.

Tutti gli altri studenti seguiranno l'assemblea online, collegandosi al link "Assemblea di istituto" (per i rappresentanti di classe) e al link in streaming (per tutti gli altri studenti).

Entrambi i link sono accessibili dal sito dell'Istituto, utilizzando il pulsante "cerca" in alto a Sinistra della Home).

Nel numero di 130 presenze NON rientrano gli studenti del "Servizio d'Ordine", che dovranno presidiare le zone di servizi, gli spazi esterni, i corridoi interni e in generale verificare che nessuna presenza esterna faccia ingresso nell'Istituto e che nessun partecipante all'Assemblea adotti comportamenti non consoni e/o rischiosi per la sicurezza di sé e degli altri.

Vigileranno altresì sulle strutture, per evitare atti vandalici che arrechino danni ai beni pubblici. Impediranno l'accesso degli alunni ai piani superiori o nelle zone interdette e di non interesse per lo svolgimento dell'Assemblea.

Per questo motivo il Comitato o i rappresentanti di Istituto stessi avranno il compito di individuare componenti sempre diversi (a rotazione) per il servizio d'ordine, ciò al fine di consentire a tutti gli studenti, indistintamente, il diritto di partecipazione assembleare.

Allo stesso tempo, a coadiuvarli, ci sarà il servizio d'ordine dei docenti, individuato dallo staff della vice-presidenza e comunicato a mezzo circolare. Di tale servizio d'ordine non faranno parte i docenti di sostegno i cui allievi si siano prenotati per la partecipazione all'Assemblea in presenza.

Tutti i docenti di sostegno avranno il compito di coordinarsi, nei giorni che precedono l'Assemblea stessa, con le rispettive famiglie per concordare tutte le misure atte a garantire la piena partecipazione dell'allievo/a alle attività programmate.

La circolare che precede di norma lo svolgimento delle Assemblee non conterrà indicazioni di dettaglio in riferimento agli alunni DA, per ovvi motivi di privacy e per ovvie condizioni di impossibilità a farlo data la varietà delle situazioni personali e familiari di ciascuno/a.

Le condizioni di dettaglio per la partecipazione degli alunni DA saranno perciò, come prima detto, oggetto di singoli accordi docente di sostegno di riferimento/famiglia, nelle modalità concordate tra gli stessi (telefonicamente, via mail o di persona).

È previsto l'appello per tutti gli alunni prima dell'avvio dell'Assemblea.

I docenti della prima ora dovranno collegarsi alle ore 8:00 da remoto sulla corrispondente classe di Google Classroom. Gli alunni che si sono prenotati per l'Assemblea in presenza dovranno essere in Aula Magna alle ore 8:00 per l'appello e ciascun partecipante dovrà collegarsi con il proprio device alla rispettiva classe Google.

Non essendo previsto un contrappello, al termine della riunione assembleare (comunque entro e non oltre le ore 14:00), "tutti" gli alunni on line si disconnetteranno e "tutti" gli alunni in presenza (DA e non), faranno rientro a casa secondo le modalità concordate dagli alunni stessi con le rispettive famiglie (per gli alunni DA previo accordo tra docente di sostegno di riferimento e famiglia).

L'orario di fine delle Assemblee non è mai predeterminabile, in assenza di contrappello e in virtù dell'autodeterminazione degli studenti.

## **2.5. ESPERTI ESTERNI**

Una parte delle Assemblee di istituto per un massimo di quattro possono ospitare l'intervento di esperti esterni in merito agli argomenti previsti all'odg aventi ad oggetto problemi sociali, culturali, artistici e scientifici.

La presenza di esterni deve comunque essere approvata dal Cdl. Pertanto la richiesta di partecipazione di esterni va presentata alla presidenza in un tempo congruo, per consentire la convocazione del Cdl.

## **2.6 Vigilanza**

- I rappresentanti d'Istituto degli studenti nomineranno un servizio d'ordine costituito da un numero congruo di studenti del triennio che vigileranno sulla corretta applicazione del presente Regolamento, faranno osservare le norme vigenti relative alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente messo a disposizione dalla scuola, provvederanno al ripristino dei locali utilizzati.
- In caso di assenza di uno o più membri i rappresentanti d'Istituto degli studenti provvederanno a nominare dei sostituti provvisori.
- La partecipazione alle Assemblee di Istituto costituisce un momento di esercizio democratico dei propri diritti.
- Il Dirigente ha potere di intervento in caso di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'Assemblea (cfr. art 14 Dlgs 297/94).

- Sia per le Assemblee in modalità online che per le Assemblee in presenza i docenti contribuiranno alla sorveglianza nell'Istituto.

### **3. REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DI CLASSE**

#### **3.1 Convocazione**

- E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese nel limite massimo di 2 ore.
- L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'a.s.
- L'assemblea di classe viene richiesta dai rappresentanti degli studenti o dalla maggioranza degli studenti della classe.
- La richiesta, completa di ordine del giorno, deve essere firmata, per conoscenza, dagli insegnanti delle ore utilizzate e dal dirigente scolastico (o al sostituto del DS) per l'autorizzazione almeno 3 giorni prima.
- Le assemblee di classe si svolgono a porte aperte per consentire al docente dell'ora di vigilare sul corretto andamento della stessa.
- Di ogni Assemblea va redatto apposito verbale da consegnare al Dirigente o al suo sostituto il giorno stesso.
- Una copia del verbale deve essere conservata dai Rappresentanti di classe come pro-memoria nelle riunioni del Comitato e archiviata.

### **4. REGOLAMENTO ASSEMBLEE DEI GENITORI**

#### **Art. 31. Diritto di assemblea**

I Genitori degli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

#### **Art. 32. Comitato Genitori e assemblee**

Le assemblee dei Genitori possono essere di classe o di Istituto.

I Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato dei Genitori dell'Istituto.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il Dirigente scolastico.

#### **Art. 33. Convocazione delle assemblee**

L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei Genitori eletti nei rispettivi consigli.

L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta del Presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del Comitato dei Genitori, oppure qualora la richiedano duecento Genitori.

Il Dirigente scolastico, sentita la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto, autorizza la convocazione e i Genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge al di fuori dell'orario delle lezioni.

#### **Art. 34. Svolgimento delle assemblee**

L'assemblea dei Genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.

In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di Istituto può articolarsi in modalità a distanza.

All'assemblea di classe o di Istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente scolastico e i Docenti, rispettivamente della classe o dell'Istituto.

#### **Art. 35 - Modifiche al Regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità sino a successiva modifica secondo la normativa vigente.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.

Eventuali modifiche possono altresì essere proposte dalla GE al CdI o richieste dal CdI e approvate a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Consiglio di Istituto 19 aprile 2023